



**REGIONE MARCHE**  
**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**  
**SETTORE AGROAMBIENTE – SDA AN**

**REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 ART. 58 PARAGRAFO 1 LETTERA K)**

**DECRETO DEL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE 26/06/2023 N. 331843**

**DECRETO DIRETTORIALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA DEL**

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE 21 LUGLIO 2023 N. 385535 RETTIFICATO DA**

**DECRETO 01/08/2023 N. 403080**

**DGR N. 1207 DEL 07/08/2023**

**BANDO REGIONALE INTERVENTO SETTORIALE PROMOZIONE PAESI TERZI**

**Intervento settoriale Promozione Paesi terzi** inserito nel Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP) per il periodo di programmazione 2023 -2027 – Esercizio finanziario 2023/2024.

**Obiettivi**

L'intervento settoriale Promozione Paesi terzi ha l'obiettivo di sostenere attività volte al miglioramento della competitività del settore vitivinicolo e all'apertura, alla diversificazione o al consolidamento dei mercati.

**Destinatari del bando**

Soggetti indicati dall'articolo 3 comma 1 del decreto del Ministro dell'agricoltura; della sovranità alimentare e delle foreste 26/06/2023 n. 331843.

**Annualità**

Esercizio finanziario 2023/2024

**Dotazione finanziaria assegnata**

€ 1.600.000,00

**Scadenza per la presentazione delle domande**

18 settembre 2023, ore 13:00

**Responsabile del procedimento**

Dott.ssa Silvana Paoloni

**Telefono** 071-8063788 – **Indirizzo mail:** silvana.paoloni@regione.marche.it

## Sommario

<b>1. Definizioni</b>	4
<b>2. Obiettivi e finalità</b>	6
<b>3. Ambito territoriale</b>	6
<b>4. Dotazione finanziaria</b>	6
<b>5. Descrizione del tipo di intervento</b>	6
<b>5.1. Condizioni di ammissibilità all'aiuto</b>	6
5.1.1. <i>Requisiti del soggetto proponente</i>	6
5.1.2. <i>Requisiti del progetto</i>	9
<b>5.2. Tipologia dell'intervento</b>	10
5.2.1. <i>Aiuto alla realizzazione di azioni di Promozione</i>	10
<b>5.3. Spese ammissibili e non ammissibili</b>	10
5.3.1. <i>Spese ammissibili</i>	10
5.3.2. <i>Spese non ammissibili per la misura</i>	11
<b>5.4. Importi ammissibili e percentuali di aiuto</b>	12
5.4.1. <i>Entità dell'aiuto</i>	12
<b>5.5. Selezione delle domande di sostegno</b>	13
5.5.1. <i>Criteri di valutazione</i>	13
5.5.2. <i>Criteri di priorità</i>	14
5.5.3. <i>Modalità di formazione della graduatoria</i>	17
<b>6. Fase di ammissibilità</b>	17
<b>6.1. Presentazione della domanda di sostegno</b>	17
6.1.1. <i>Modalità di presentazione delle domande</i>	17
6.1.2. <i>Termini per la presentazione delle domande</i>	18
6.1.3. <i>Documentazione da allegare alla domanda</i>	18
<b>6.2. Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno</b>	21
6.2.1. <i>Controlli amministrativi in fase di istruttoria</i>	21
6.2.2. <i>Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente</i>	22
6.2.3. <i>Richiesta di riesame</i>	22
6.2.4. <i>Predisposizione della graduatoria provvisoria ed elenco provvisorio progetti inammissibili</i>	22
6.2.5. <i>Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria definitiva</i>	23
6.2.6. <i>Pubblicazione della graduatoria</i>	23
<b>6.3. Variazioni ai progetti</b>	24
6.3.1. <i>Presentazione delle domande di variazione</i>	25

6.3.2.	<i>Istruttoria delle domande di variazione</i> .....	25
<b>6.4.</b>	<b>Modifiche dei soggetti proponenti e beneficiari</b> .....	26
<b>6.5.</b>	<b>Erogazione del contributo</b> .....	26
<b>6.6.</b>	<b>Materiale promozionale</b> .....	26
<b>6.7.</b>	<b>Elenco delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti</b> .....	26
<b>6.8.</b>	<b>Sanzioni</b> .....	27
<b>6.9.</b>	<b>Informativa trattamento dati personali e pubblicità</b> .....	27

## 1. Definizioni

**AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore e competente dell'svolgimento delle attività ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale.

**Avviso:** Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (**avviso nazionale**), o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali (**avviso regionale**), che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del decreto ministeriale.

**Beneficiario:** soggetto, di cui all'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale il cui progetto regionale è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalla Regione e dal Comitato di valutazione regionale, che ha stipulato il contratto con AGEA ed è responsabile dell'attuazione del progetto.

**Comitato di valutazione:** organo collegiale istituito con specifico atto dal Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN, che opera sulla base di quanto indicato all'art. 12 del decreto ministeriale, cui è affidata la valutazione dei progetti secondo l'art. 7 dell'avviso nazionale e del bando regionale. Al Comitato è affidata altresì la valutazione delle istanze di variante.

**Contratto:** rapporto giuridico che si instaura tra AGEA ed il beneficiario per l'esecuzione del progetto ammesso a finanziamento.

**Contratto-tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA ai sensi dell'art. 14 comma 1 del decreto ministeriale, sottoscritto con i beneficiari.

**Decreto direttoriale (avviso nazionale):** Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 luglio 2023 n. 385535, rettificato da Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 01/08/2023 n. 403080.

**Decreto Ministeriale (decreto ministeriale):** Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26/06/2023 n. 331843.

**Fondi quota nazionale:** le risorse finanziarie pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati all'intervento settoriale Promozione Paesi terzi, destinata a finanziare i progetti nazionali di cui all'art. 5, comma 1, lettera a. del decreto ministeriale.

**Fondi quota regionale:** le risorse finanziarie pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati all'intervento settoriale Promozione Paesi terzi, ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero, destinata a finanziare i progetti regionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale.

**Impresa in difficoltà:** l'impresa che ricade almeno in una delle seguenti circostanze:<sup>1</sup>

- 1) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate<sup>2</sup>;

---

<sup>1</sup> Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C GUCE 204/1 del 01/07/2014): Parte I, capitolo 2.4, comma.

<sup>2</sup> Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.

- 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate<sup>3</sup>;
- 3) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- 5) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
  - i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
  - ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

**Intervento settoriale Promozione Paesi terzi/Promozione:** la promozione e comunicazione realizzate nei Paesi terzi, di cui all'art. 58 paragr. 1 lett. k) ed l) del regolamento (UE) 2021/2115.

**Mercato del Paese terzo:** area geografica, definita all'art. 14 dell'avviso nazionale, sita nel territorio di uno Stato al di fuori della Unione Europea ed indicata nell'**Allegato 17** all'avviso nazionale.

**Mercato emergente:** Paese terzo, definito all'art. 14 dell'avviso nazionale, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione (cfr. **colonna D, dell'Allegato 17** all'avviso nazionale).

**Ministero:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

**Paesi terzi e aree geografiche omogenee:** Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definite nell'avviso nazionale, equiparabili al singolo Paese terzo, riportati nell'**Allegato 17** all'avviso nazionale.

**PMI:** Ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361 e dell'allegato I al regolamento (UE) n. 2022/2472, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese («**PMI**») è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- **piccola impresa**, un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
- **microimpresa**, un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Produttore di vino:** l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole di cui agli articoli 31 e 33 del regolamento (CE) n. 2018/273 ss.mm.ii. nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate.

**Progetto:** insieme coerente di azioni, idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati, che deve contenere gli elementi di cui all'art. 8 del decreto ministeriale, redatto dal soggetto proponente in conformità all'Allegato 7 all'avviso nazionale e costituito dall'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dal bando regionale.

---

<sup>3</sup> Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE.

**PSP:** Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune per il periodo di programmazione 2023/2027.

**Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti *consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238* e le loro associazioni e federazioni.

**SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

**SIAR:** Sistema Informativo Agricoltura Regionale.

**Soggetto incaricato:** il soggetto cui è affidato, anche attraverso contratti di “mandato con o senza rappresentanza”, lo svolgimento dei servizi di direzione tecnica e di coordinamento del progetto.

**Soggetto partecipante:** soggetto che partecipa a progetto presentato dai soggetti proponenti di cui al di cui all'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale lett. h, i, j.

**Soggetto proponente:** soggetto, di cui all'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale, che presenta la domanda.

**Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica) con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province autonome e Comuni.

## 2. Obiettivi e finalità

Il presente bando definisce, per l'esercizio finanziario 2023/2024, le modalità e i termini per la concessione di contributi per l'intervento settoriale Promozione e comunicazione realizzate nei Paesi terzi, di cui all'art. 58 *paragr. 1* lett. k) ed l) del regolamento (UE) 2021/2115 per attività volte al miglioramento della competitività del settore vitivinicolo e all'apertura, alla diversificazione o al consolidamento dei mercati (cfr. *Definizioni*) a valere su domande di aiuto relative esclusivamente a progetti regionali di cui all'art. 5 comma 1 lett. b. del decreto ministeriale.

## 3. Ambito territoriale

Il sostegno è concesso unicamente per azioni di promozione e comunicazione realizzate sul mercato esterno all'Unione Europea ad eccezione delle azioni di *incoming* che debbono essere effettuate sul territorio della Regione Marche.

## 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata al bando è pari a € 1.600.000,00.

## 5. Descrizione del tipo di intervento

### 5.1. Condizioni di ammissibilità all'aiuto

Il mancato rispetto di uno dei seguenti requisiti (soggetto proponente e per il progetto) determina l'inammissibilità o la decadenza della domanda.

#### 5.1.1. Requisiti del soggetto proponente

L'aiuto di cui al presente bando può essere concesso ai seguenti soggetti proponenti:

- a) **organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b) **organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- c) **associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

- d) **organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- e) **consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, e le loro associazioni e federazioni;
- f) **produttori di vino**, cioè imprese in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g) **soggetti pubblici**, cioè organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h) **associazioni temporanee di impresa e di scopo**, costituite o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i) **consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f), g);
- j) **reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f).

I **partecipanti ai soggetti di cui alle lett. j), h), i)**, limitatamente ai consorzi, alle associazioni e alle federazioni, devono partecipare ad almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo cui il progetto regionale è rivolto.

I **soggetti pubblici di cui alla lettera g)** partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni temporanee di impresa e di scopo di cui alle lettere h) ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

Le **organizzazioni professionali** (lett. a), le **Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela** (lett. e) e le **associazioni, le federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese** (lettera i) devono essere già costituiti al momento della presentazione del progetto e devono avere nel proprio statuto e/o atto costitutivo, attività coerenti con la promozione dei prodotti agricoli.

I soggetti proponenti sopra indicati, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, **NON POSSONO**:

- presentare o partecipare a più di un progetto regionale;
- presentare, in forma singola o associata, domande con richieste di contributo a valere sul progetto regionale per un importo superiore a € 800.000,00;
- presentare, in forma singola o associata, un progetto regionale per un importo minimo di valore progettuale difforme a quanto indicato al paragrafo 5.4 del presente bando.

I soggetti proponenti, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del decreto ministeriale, possono presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale e ad un solo progetto multiregionale a condizione che le richieste di contributo, nell'ambito dell'esercizio finanziario 2023/2024, non superino l'importo complessivo di € 4.000.000,00 secondo quanto disposto alla lettera f), comma 1, art. 9 e comma 3 art. 13 del decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 del decreto ministeriale, i soggetti proponenti indicati alle lettere h), i), j) **sono esclusi** qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione abbia presentato richieste di contributo per l'intervento Promozione Paesi terzi per un importo complessivo superiore ad € 4.000.000,00.

Il soggetto proponente **DEVE** inoltre:

1. avere sede operativa nel territorio amministrativo della Regione Marche (cfr. *Definizioni*);

2. avere adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione, in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine, secondo i seguenti parametri (cfr. art. 3 comma 4 del decreto ministeriale e art. 5 comma 3 e 4 dell'avviso nazionale):
  - i soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i), j) devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/ confezionato pari almeno a **37.500 litri**;
  - nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere h), i), j), ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato superiore a **5.000 litri**;
3. avere presentato, nel caso di produttori di vino (lettera f), se dovuta, la dichiarazione di vendemmia e di produzione di cui agli articoli 31 e 33 del regolamento (UE) n. 2018/273 della Commissione 11/12/2017 ss.mm.ii. nelle ultime tre campagne vitivinicole (**2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023**), secondo la definizione di "**Produttore di vino**" (cfr. *Definizioni*);
4. avere accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi. Tale condizione è rispettata qualora il soggetto proponente o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, abbia realizzato, anche senza il sostegno di cui all'articolo 45 del regolamento (UE) 1308/2013 e all'art. 58 *paragr.* 1 lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto per l'esercizio finanziario 2023/2024, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso progetto proposto (cfr. art. 5 comma 1 dell'avviso nazionale);
5. possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto. Tale condizione è rispettata qualora per il soggetto proponente, o in alternativa, per ciascun soggetto partecipante sussista e venga presentata idonea referenza bancaria (cfr. art. 5 comma 2 dell'avviso nazionale), con riferimento al progetto di promozione proposto, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei paesi dell'Unione europea e redatta conformemente all'**Allegato 3** all'avviso nazionale e richiamata al *paragr.* 6.1.3 al presente bando;
6. non essere un'impresa in difficoltà (cfr. *Definizioni*);
7. **NON** trovarsi in una o più di cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto ministeriale, come si seguito elencate:
  - a. soggetto diverso da quelli elencati al presente paragrafo;
  - b. soggetto che non possiede adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui al presente paragrafo;
  - c. soggetto che non dispone di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui al presente paragrafo;
  - d. soggetto che presenta progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto ministeriale e al presente bando;
  - e. soggetto il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui al *paragr.* 5.1.2 e *paragr.* 5.5.1<sup>4</sup>;
  - f. soggetto che presenta in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, richieste di contributo per un importo complessivo superiore ad € 4.000.000,00;
  - g. soggetto che presenta un progetto per un importo di contributo difforme a quanto indicato nel presente bando;
  - h. soggetto che presenta progetto che contiene unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del *paragr.* 5.2.1;

---

<sup>4</sup> Cfr. art. 8 del decreto ministeriale.

- i. soggetto che presenta un progetto per il quale la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.

I soggetti proponenti di cui al *paragr. 5.1.1* lett. h), i), j), sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lett. f. dell'elenco del presente punto;

8. non essersi trovato, anche come soggetto partecipante, nel corso degli ultimi due esercizi finanziari comunitari in una delle seguenti fattispecie:

- a. non aver sottoscritto il contratto con AGEA a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva<sup>5</sup>;
- b. aver abbandonato in corso d'opera uno dei soggetti proponenti di cui alle lettere h), i), j) del presente paragrafo, salvo nei casi previsti dalla normativa vigente<sup>6</sup>;
- c. aver presentato una rendicontazione ammissibile inferiore all'80% del costo complessivo del progetto<sup>7</sup>.

In deroga, l'esclusione non sussiste qualora il soggetto proponente dimostri una delle seguenti condizioni:

- le fattispecie sopra indicate (lettere a, b, c) sono state determinate dall'essere una impresa in difficoltà ai sensi della normativa europea vigente, ferma restando la condizione prevista al punto 6 del presente paragrafo, che deve sussistere al momento della presentazione della domanda;
- le fattispecie sopra indicate (lettere a, b, c) sono dovute a cause di forza maggiore, come definite dalla normativa europea in materia;

9. non essere oggetto di sanzione di cui all'articolo 69 comma 3 e 5 della legge 12 dicembre 2026 n. 238.

### *5.1.2. Requisiti del progetto*

Il progetto deve, pena l'esclusione:

- essere esclusivamente regionale (cfr. art. 5 comma 1 lett. b. del decreto ministeriale), come stabilito dalla DGR n.1207/2023;
- consistere in un insieme coerente di azioni, idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati (per gli elementi del progetto *cfr. paragr. 6.1.3*);
- rispettare la normativa nazionale e comunitaria;
- avere ad oggetto la promozione delle produzioni della Regione Marche;
- avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni, di cui all'articolo 7 del decreto ministeriale come indicate al *paragr. 5.2.1*;
- prevedere un messaggio di promozione e/o di informazione basato sulle qualità intrinseche del vino e conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o nei mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato;
- prevedere la promozione delle seguenti categorie di vini confezionati<sup>8</sup>:
  - a. vini a denominazione di origine protetta;

<sup>5</sup> A norma del comma 4 dell'art. 14 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo 04/04/2019 n. 3893 ss.mm.ii (decreto ministeriale n. 3893/2019), Agea comunica alla Regione i nominativi dei beneficiari che, nonostante l'approvazione dei progetti, non hanno sottoscritto i relativi contratti nell'esercizio finanziario di pertinenza.

<sup>6</sup> In questo caso la comunicazione di Agea è tempestiva come indicato dal comma 5 dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 3893/2019.

<sup>7</sup> Anche in questo caso la comunicazione di Agea è tempestiva (comma 6 dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 3893/2019).

<sup>8</sup> Di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (ex art. 4 del decreto ministeriale).

- b. vini a indicazione geografica protetta;
- c. vini spumanti di qualità;
- d. vini spumanti di qualità aromatici;
- e. vini con l'indicazione della varietà.

I progetti **non** possono riguardare esclusivamente i vini con l'indicazione della varietà [lett. e)] e/o i vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità aromatici [lett. c), d) senza indicazione geografica]. Le caratteristiche dei vini elencati sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigente alla data di pubblicazione dell'avviso nazionale.

- avere una durata annuale, secondo le seguenti tempistiche:
  - ✓ **a decorrere dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024**, qualora i beneficiari chiedono in domanda di sostegno il pagamento anticipato dell'aiuto, pari al massimo all'80% del contributo subordinato alla costituzione di apposita cauzione;
  - ✓ **a decorrere dal 16 ottobre 2023 al 30 agosto 2024**, qualora i beneficiari non chiedono in domanda di sostegno il pagamento anticipato dell'aiuto.

Non sono ammissibili i progetti multiregionali di cui all'art. 5 comma 1 lettera c. del decreto ministeriale, come indicato dalla DGR n. 1207/2023.

Non sono ammissibili i progetti che contengono unicamente le azioni di cui alla lettera d) ed e) del successivo *paragr. 5.2.1.*

## 5.2. Tipologia dell'intervento

### 5.2.1. Aiuto alla realizzazione di azioni di Promozione

Il contributo è concesso per le seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi:

- a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c) campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d) studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e) studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Le sole attività di *incoming* debbono svolgersi nel territorio regionale.

## 5.3. Spese ammissibili e non ammissibili

### 5.3.1. Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili al sostegno le spese sostenute dai beneficiari a decorrere dal **16 ottobre 2023**, esclusivamente per i soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva, anche prima della stipula del contratto con AGEA<sup>9</sup>.

In conformità all'**Allegato 10** all'avviso nazionale, come riportato all'**allegato 10** al presente bando, sono ammissibili le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività progettuali nell'ambito delle azioni elencate all'art. 7 del decreto ministeriale e indicate al *paragr. 5.2.1.*

---

<sup>9</sup> Decreto ministeriale, art. 8 comma 4.

Con riferimento a quanto sopra e al *paragr.* 5.2.1 del presente bando, si precisa che:

- le **spese riguardanti le azioni di cui alle lettere d) ed e)** sono consentite solo se abbinate, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere a), b), c);
- le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera d)**, la cui congruità è valutata da parte della Regione, non possono superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato;
- le **spese riguardanti l'azione di cui alla lettera e)**, la cui congruità è valutata da parte della Regione, non possono superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato;
- sono consentite, nel limite massimo del 4% del totale del valore del progetto, **spese amministrative, in capo al soggetto proponente**, strettamente connesse alla gestione del progetto stesso;
- sono consentite **spese collegate ad attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto**. Il soggetto proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione.

Tali spese, la cui congruità è valutata da parte della Regione, non possono superare il 5% dell'importo complessivo del progetto presentato.

Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto che realizzi attività di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente;

- sono consentite **spese relative a trasferte, vitto, alloggio e trasporti** sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni a), b), c).

Tali spese, oggetto di valutazione di congruità da parte della Regione, non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:

- vitto, **massimo € 60,00 giornalieri per persona**
- alloggio, **massimo € 180,00 giornalieri per persona**
- trasporto locale, **massimo € 30,00 giornalieri per persona;**

- sono consentite, nell'ambito dell'azione di cui alle lettere a), b), c) **spese collegate ad attività di Pubbliche relazioni**. Tali spese, la cui congruità è valutata da parte della Regione, non possono superare il 5% del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo.

### *5.3.2. Spese non ammissibili per la misura*

In conformità all'**Allegato 10** all'avviso nazionale, come riportato **all'allegato 10** al presente bando, **NON** sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto;
- spese di personale del beneficiario;
- spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2023 e prima dell'emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti;
- spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2024, in caso di domande di sostegno con richiesta di anticipo;
- spese relative ad attività realizzate dopo il 30 agosto 2024, in caso di domande di sostegno senza richiesta di anticipo;
- spese sostenute per la presentazione del progetto;
- spese relative all'acquisizione di mezzi strumentali;
- spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione di siti internet dei soggetti partecipanti o spese per lo sviluppo della loro immagine

coordinata aziendale etc.);

- spese per emissione di garanzia di cui all'art. 13, comma 2, del decreto ministeriale;
- spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente. Ai fini dell'eventuale rimborso, il beneficiario deve dimostrare che l'importo pagato non è stato recuperato ed è iscritto come onere nei conti del beneficiario;
- spese per l'acquisto dei prodotti oggetto di promozione.

Non sono ammissibili le spese relative al materiale informativo non conforme (cfr. art. 17 del decreto ministeriale) a seguito di verifica ex post da AGEA in coerenza con le indicazioni previste dalle linee guida di cui all'art. 14 comma 2 del decreto ministeriale.

## 5.4. Importi ammissibili e percentuali di aiuto

Per i soggetti proponenti di cui alla lettera f) del *paraqr. 5.1.1*:

- a) **appartenenti nella categoria delle medie o grandi imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al **5%** del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
- b) **appartenenti alla categoria di micro e piccole imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al **10%** del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Il soggetto proponente, nei casi a) e b), è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del decreto ministeriale, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024.

Per i soggetti proponenti di cui alle lettere h), i), j) del *paraqr. 5.1.1*:

- c) per ciascun soggetto partecipante di cui alla lettera f) dello stesso paragrafo, **appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al **5%** del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
- d) per ciascun soggetto partecipante di cui alla lettera f) dello stesso paragrafo, appartenente alla **categoria di micro e piccole imprese**, il contributo massimo richiedibile è pari al **10%** del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Ciascun soggetto partecipante, nei casi c) e d), è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del decreto ministeriale, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024.

### 5.4.1. Entità dell'aiuto

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del decreto ministeriale, l'importo del contributo a valere sui fondi europei è pari, al massimo al **50%** delle spese sostenute per realizzare il progetto.

Nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, per ciascuna domanda relativa a progetto regionale, **il contributo massimo richiedibile non può superare € 800.000,00**, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato.

Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici.

Nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, l'importo minimo per progetto regionale (valore progettuale minimo dell'investimento) non può essere inferiore ad **€ 100.000,00**.

Qualora il progetto sia destinato a più di un Paese terzo, deve avere un valore progettuale minimo per un importo non inferiore ad **€ 50.000,00 per Paese** o non inferiore ad **€ 25.000,00 nel caso di Paese emergente**, fermo restando l'importo minimo di valore progettuale di investimento per progetto regionale di **€ 100.000,00**.

Il contributo richiesto annualmente da un soggetto, in forma singola o associato, per i progetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c) del decreto ministeriale non supera i quattro milioni di euro.

## 5.5. Selezione delle domande di sostegno

### 5.5.1. Criteri di valutazione

La selezione dei progetti regionali avviene sulla base di quanto disposto dall'art. 8 del decreto ministeriale, secondo i criteri di valutazione indicati nell'**Allegato 7** all'avviso nazionale, richiamati **nell'allegato 7** al presente bando, come di seguito riportati.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI MAX
A	<b>Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma</b>	A.1	Coerenza delle azioni progettuali	20	30
		A.2	Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali	10	
B	<b>Qualità delle azioni proposte</b>				20
C	<b>Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità</b>				20
D	<b>Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali</b>				30
	<b>TOTALE</b>				100

Il Comitato di valutazione regionale dei progetti di cui all'art. 12 del decreto ministeriale procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

**A.1 – Coerenza delle azioni progettuali:** sarà valutata la coerenza tra le azioni proposte e gli obiettivi del progetto.

**A.2 – Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali:** sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

**B – Qualità delle azioni proposte:** sarà valutata la qualità delle azioni proposte sulla base dell'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti. La valutazione tiene conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della

contestualizzazione dell'attività proposta, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione.

**C. – Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione:** Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

**D. – Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali:** sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguimento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.

#### 5.5.2. Criteri di priorità

A parità di punteggio ottenuto all'esito della valutazione di cui al *paragr.* 5.5.1, si terrà conto dei seguenti **criteri di priorità**, secondo quanto stabilito **all'allegato 12** all'avviso nazionale e richiamati **all'allegato 12** al presente bando:

##### a) IL SOGGETTO PROPONENTE È NUOVO BENEFICIARIO – (PUNTI 20)

Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti indicati al precedente *paragr.* 5.1.1 che non ha beneficiato del dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018.

Nel caso di soggetti proponenti di cui al paragrafo 5.1.1, lettere a), b), c), d,) h), i), j), il requisito deve essere posseduto da tutti da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

Tipologia	Punti
Nuovo beneficiario	20

##### b) IL PROGETTO È RIVOLTO AD UN NUOVO PAESE TERZO O A UN NUOVO MERCATO DEL PAESE TERZO – (PUNTI 20)

Tipologia	Punti
Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%	3
Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%	6
Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%	9
Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%	12
100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo	20

Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del

Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2018, attività di comunicazione diffuse su mezzi di comunicazione nazionali o comunque diffusi oltre il mercato del Paese terzo di riferimento.

**c) IL SOGGETTO PROPONENTE RICHIEDE UNA PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE PUBBLICA INFERIORE AL 50% - (PUNTI 15)**

Tipologia	Punti
Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%	1
Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%	2
Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%	3
Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%	5
Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%	7
Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%	9
Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%	11
Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%	13
Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41 e superiore al 40%	14
Contribuzione pubblica o uguale inferiore al 40%	15

**d) IL SOGGETTO PROPONENTE È UN CONSORZIO DI TUTELA, RICONOSCIUTO AI SENSI DELL'ART. 41 DELLA LEGGE 12 DICEMBRE 2016, N. 238 O UNA FEDERAZIONE O UN'ASSOCIAZIONE DI CONSORZI DI TUTELA – (PUNTI 10)**

Tipologia	Punti
Il soggetto proponente è un consorzio di tutela, riconosciuto ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 238/2016, che partecipa esclusivamente come soggetto proponente come alla lettera e) <i>paragr. 5.1.1.</i>	5
Il soggetto proponente è una Federazione o un'associazione di consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 238/2016, che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lettera e) <i>paragr. 5.1.1.</i>	10

**e) IL PROGETTO È RIVOLTO AD UN MERCATO EMERGENTE (colonna D dell'allegato 17) (cfr. Definizioni) – (PUNTI 15)**

Tipologia	Punti
Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%	3
Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%	5
Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%	10
100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente	15

**f) IL PROGETTO RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE VINI A DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA E/O AD INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA – (PUNTI 10)**

Tipologia	Punti
Progetto riguarda esclusivamente vini a DOP e/o ad IGP	10

**g) IL SOGGETTO PROPONENTE PRODUCE E COMMERCIALIZZA PREVALENTEMENTE VINI PROVENIENTI DA UVE DI PROPRIA PRODUZIONE O DI PROPRI ASSOCIATI – (PUNTI 2)**

Tipologia	Punti
Il soggetto proponente ha un valore dell'indice G pari o superiore al 75% ed inferiore al 90%	1
Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90%	2

Il punteggio viene attribuito al soggetto proponente sulla base del seguente indice G, espresso in termini percentuali.

**Indice G = (Uve proprie + Uve dei propri associati) \* K / vino imbottigliato-confezionato scaricato**

Dove:

- K è uguale a 0,8
- le "Uve proprie" si calcolano:
  - A. se il soggetto proponente o partecipante è tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2022/2023, sommando i dati riportati nella colonna E del foglio "Dati produttivi" dell'**Allegato 6** al presente bando, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
  - B. se il soggetto proponente o partecipante non è tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, sommando, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti, i dati dichiarati nella colonna O del foglio "Dati produttivi" dell'**Allegato 6** al presente bando, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.
- le "Uve dei propri associati" si calcolano:
  - se il soggetto proponente o partecipante è tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2022/2023, sommando i dati riportati nelle colonne F e H del foglio "Dati produttivi" dell'**Allegato 6** al presente bando, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti;
  - se il soggetto proponente o partecipante non è tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, sommando, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti, i dati dichiarati nella colonna O del foglio "Dati produttivi" dell'**Allegato 6** al presente bando, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.
- Il "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" si calcola sommando, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti, i dati riportati nella colonna Q del foglio "Dati produttivi" dell'**Allegato 6** all'avviso nazionale (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del Registro dematerializzato) del vino del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

Non viene attribuito alcun punteggio se il soggetto proponente presenta un valore dell'indice G inferiore al 75%.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente dell'**Allegato 6** al presente bando (cfr. *paragr.* 6.1.3).

**h) IL SOGGETTO PROPONENTE PRESENTA UNA FORTE COMPONENTE AGGREGATIVA DI PICCOLE E/O MICRO IMPRESE (cfr. definizioni) (PUNTI 8)**

Tipologia	Punti
il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/3* del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono	3
il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/2* del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono	6
il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 2/3* del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono	8

\*(Il punteggio viene attribuito con arrotondamento per eccesso al secondo decimale)

*5.5.3. Modalità di formazione della graduatoria*

E' prevista la formazione di una graduatoria regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio di valutazione di cui al *paragr. 5.5.1*;
- in caso di parità, si procede all'attribuzione dei punteggi di priorità di cui al *paragr. 5.5.2*;
- in caso di ulteriore parità di punteggio si procede mediante sorteggio pubblico.

Le domande verranno finanziate, in ordine decrescente di punteggio, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria associata al bando sulla base della graduatoria.

È possibile disporre lo scorrimento nelle posizioni in graduatoria qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto del soggetto proponente collocato ultimo in graduatoria e questi entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria, non accetti di realizzare l'intero progetto per il contributo concesso.

## **6. Fase di ammissibilità**

Il procedimento istruttorio di ammissibilità delle domande di sostegno si conclude il **13 ottobre 2023** con l'invio, al Ministero e ad AGEA, della graduatoria provvisoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, salvo successivo termine disposto dal Ministero.

### **6.1. Presentazione della domanda di sostegno**

In attuazione di quanto stabilito al comma 2 art. 5 del decreto ministeriale, il medesimo soggetto proponente o il soggetto partecipante può presentare o partecipare a un solo progetto regionale.

*6.1.1. Modalità di presentazione delle domande*

L'istanza, indirizzata alla Regione Marche deve essere **presentata esclusivamente su SIAR** tramite accesso al seguente indirizzo: <http://siar.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIAR** dei dati previsti dal modello di domanda;
- **caricamento su SIAR** degli allegati;
- **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante dispositivo per la firma digitale qualificata, rilasciata da apposito soggetto certificatore in ambito digitale (CA - Certification Authority) accreditato da AGID (RA - Registration Authority); è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità della modalità di firma scelta con il sistema SIAR.

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche o ad altri soggetti abilitati dalla Regione.

Accanto agli elementi identificativi del soggetto proponente e l'elenco degli allegati (cfr. *paragr. 6.1.3*) come da **Allegato 1** all'avviso nazionale, la domanda deve contenere la dichiarazione attestante che l'IVA rappresenta un costo puro (art. 12, comma 8 DM n. 60710/2017).

#### *6.1.2. Termini per la presentazione delle domande*

La domanda, può essere presentata a partire dal **giorno 1° settembre 2023** e fino alle **ore 13:00 del giorno 18 settembre 2023**, termine perentorio. La domanda deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

#### *6.1.3. Documentazione da allegare alla domanda*

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

**1. il progetto**, redatto dal soggetto proponente, in conformità all'**Allegato 7**, che deve contenere a pena di inammissibilità:

- a) l'indicazione dei soggetti partecipanti al progetto di promozione;
- b) una descrizione dettagliata delle azioni che si intendono realizzare;
- c) l'indicazione del/i Paese/i terzo/i e dei mercati del/i Paese/i terzo/i interessato/i, corredata da una descrizione dettagliata del contesto socio economico e delle dinamiche di mercato dei Paesi destinatari;
- d) una descrizione dei prodotti oggetto di promozione, riguardante la tipologia riconosciuta e/o denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato;
- e) una descrizione dettagliata degli obiettivi del progetto e dell'impatto previsto. A pena di inammissibilità, sia gli obiettivi sia l'impatto previsto devono essere definiti in termini quali-quantitativi di sviluppo della notorietà dei prodotti oggetto di promozione o di incremento delle vendite nei mercati target o di incremento di valore dei prodotti nei mercati individuati (cfr. art. 8 comma 2 decreto ministeriale). Inoltre gli obiettivi devono essere individuati sulla base di adeguate analisi di mercato ed elaborati in modo da essere:
  - specifici;
  - misurabili;
  - realizzabili;
  - pertinenti;
  - definiti nel tempo;
- f) la descrizione della metodologia di misurazione dei risultati attesi;
- g) l'indicazione della durata del progetto ed il cronoprogramma delle azioni di promozione;
- h) il costo complessivo del progetto suddiviso per azioni, riferite ad ogni singolo Paese terzo e mercato del Paese terzo, nonché il costo unitario dei costi unitari per azione.

Al progetto, devono essere allegati, per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui al *paragr. 5.2.1, tre preventivi comparabili*, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di

realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese.

**2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria**, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all' **Allegato 2**, debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante. Il soggetto proponente dichiara, nell'Allegato 2, se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, paragr. 2, del regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario;

**3. idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea**, in conformità all'**Allegato 3**. Deve essere presentata dal soggetto proponente oppure da ciascun soggetto partecipante<sup>10</sup>;

**4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia**, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'**Allegato 4**, debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;

**5. Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese**, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'**Allegato 5**, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese;

**6. Dichiarazione di disponibilità dei prodotti**, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'**Allegato 6** debitamente compilato. Solo nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g) del *paragr.* 5.5.2 è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente.

**7. Dichiarazione dei dati tecnici, economici e finanziari del progetto**, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in conformità all'**Allegato 8**, compilata e sottoscritta dal soggetto proponente, contenente i dati relativi al soggetto proponente e ai soggetti partecipanti;

**8. Cronoprogramma**, dettagliato delle attività programmate, a firma del soggetto proponente;

**9. Curriculum aziendale** dei soggetti proponenti e dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità di cui al *paragr.* 5.1.1. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, deve essere inserito il *curriculum* aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante;

**10. Copia dello Statuto ed elenco associati** - aggiornato al momento della presentazione della domanda e sottoscritto dal rappresentante legale in ogni pagina – nel caso in cui il soggetto proponente sia:

- **Organizzazione professionale (lett. a *paragr.* 5.1.1.);**
- **Associazione o Federazione di consorzi di tutela (lett. e *paragr.* 5.1.1);**
- **Associazioni, Federazioni e Società Cooperative (lett. i *paragr.* 5.1.1)**, limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese)

**11. Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa**, redatto in conformità all'**Allegato 9**, oppure, se già costituite, copia conforme dell'atto costitutivo **di costituzione dell'associazione temporanea o di scopo tra imprese** o del **contratto di rete**:

---

<sup>10</sup> Art. 5 comma 2 dell'avviso nazionale.

- associazione temporanea di impresa e di scopo, tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), i) del *paragr. 5.1.1*;
- rete di impresa, composta da soggetti di cui alla lettera f) *paragr. 5.1.1*.

**12. Copia conforme dell'ultimo bilancio**, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale, del soggetto proponente e di tutti i soggetti partecipanti, nel caso in cui il soggetto proponente sia:

- Produttore di vino (lett. f *paragr. 5.1.1*);
- Associazione temporanea di impresa e di scopo (lettera h *paragr. 5.1.1*), tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), i) del *paragr. 5.1.1*;
- consorzio, associazione, federazione e società cooperativa (lettera i *paragr. 5.1.1*), a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f), g) *paragr. 5.5.1*;
- rete di impresa, (leggera j *paragr. 5.1.1*) composta da soggetti di cui alla lettera f) *paragr. 5.1.1*;

**13. Copia conforme della documentazione richiamata all'Allegato 6**, nel caso di soggetti proponenti di cui alle lettere:

- produttore di vino (lett. f *paragr. 5.1.1*);
- associazione temporanea di impresa e di scopo (lettera h *paragr. 5.1.1*), tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), i) del *paragr. 5.1.1*.;
- consorzio, associazione, federazione e società cooperativa (lettera i *paragr. 5.1.1*), a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f), g) *paragr. 5.5.1*;
- rete di impresa (lettera j *paragr. 5.1.1*), composta da soggetti di cui alla lettera f) *paragr. 5.1.1*.

con riferimento ai soggetti partecipanti produttori di vino (lett. f *paragr. 5.1.3*), solo nel caso in cui, ai fini dell'attribuzione del criterio di cui alla lettera g. *paragr. 5.5.2*, si dichiari di produrre e commercializzare prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati <sup>11</sup>.

Deve essere presentata anche una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto a cui i documenti sopra indicati si riferiscono;

**14. Copia conforme del documento di Giacenza alla chiusura campagna 2021/2022**, per stato fisico Imbottigliato/Confezionato, relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione, nel caso in cui il soggetto proponente sia:

- produttore di vino (lett. f *paragr. 5.1.1*);
- associazione temporanea di impresa e di scopo (lett. h) *paragr. 5.1.1*), tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) e i) del *paragr. 5.1.1*.;
- consorzio, associazione, federazione e società cooperativa (lettera i *paragr. 5.1.1*), a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g) *paragr. 5.5.1*;
- rete di impresa (lettera j *paragr. 5.1.1*), composta da soggetti di cui alla lettera f) *paragr. 5.1.1*;

Deve essere presentata anche una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto a cui i documenti sopra indicati si riferiscono.

---

<sup>11</sup> Sulla base di quanto indicato dal Ministero, devono essere presentati i file pdf della *Dichiarazione di vendemmia campagna 2022/2023* e del *Registro dematerializzato – giacenza 31 luglio 2022*, ricavati dal portale SIAN.

**15. Supporto elettronico sul quale sono riprodotti in formato elettronico i documenti di cui ai precedenti punti del presente paragrafo.** Nel caso dei documenti compilati in conformità agli allegati al presente bando, tali documenti devono essere forniti nei formati corrispondenti, oppure in formato immutabile nel caso degli ulteriori documenti;

**16. Dichiarazione per impresa in difficoltà,** redatta secondo modello approvato dalla Regione Marche e disponibile su SIAR, per il soggetto proponente e per i soggetti partecipanti;

**17. Copia dei documenti di identità del soggetto proponente e di ciascun partecipante.**

## **6.2. Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno**

### *6.2.1. Controlli amministrativi in fase di istruttoria*

I controlli sono svolti dal Comitato di valutazione dei progetti regionali (**Comitato**), di cui all'art. 12 del decreto ministeriale, che procede:

- alla verifica della ricevibilità della domanda, accertando che la stessa sia stata presentata nei termini e secondo le modalità stabilite al *paragr.* 6.1.1 e 6.1.2;
- alla verifica della presenza, completezza e regolarità della documentazione di cui al *paragr.* 6.1.3;
- alla verifica del possesso dei requisiti di cui ai *paragr.* 5.1.1. e 5.1.2 ivi compresa la verifica della visura camerale in caso di soggetti proponenti cui alle lettere f), h), i), J) del *paragr.* 5.1.1. La mancanza di tali requisiti comporta l'esclusione del soggetto proponente;
- alla verifica di conformità a quanto disposto al *paragr.* 5.2.1. relativamente alle azioni;
- alla verifica, limitatamente ai progetti regionali delle Marche, dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui al *paragr.* 5.1.1 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata, il Comitato ne dà comunicazione al competente Ufficio del Settore Agroambiente – SDA AN che richiede al soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di *par condicio* dei partecipanti. Il competente Ufficio, in caso di soccorso istruttorio, assegna al soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il competente Ufficio procede all'esclusione del soggetto.

Terminata l'istruttoria amministrativa della documentazione agli atti, anche a seguito di integrazione, il Comitato procede:

1. alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'**Allegato 11** (cfr. *paragr.* 5.5.1):
  - a. Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
  - b. Qualità delle azioni proposte;
  - c. Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
  - d. Coerenza del piano finanziario sia in relazione agli specifici interventi proposti che agli obiettivi progettuali.

**Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.**

2. alla valutazione della ragionevolezza dei costi dei progetti sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, nell'ambito delle azioni di cui al *paragr.* 5.2.1, di tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, il soggetto proponente deve presentare la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti.

In ogni caso il Comitato può chiedere chiarimenti al soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la fase di valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo secondo quanto stabilito al *paragr.* 5.5.3 del presente bando indicando, per ciascuno di essi, l'importo del progetto e l'importo del contributo ammissibile.

Il Comitato registra gli esiti delle valutazioni dei progetti regionali predisponendo i verbali redatti secondo lo schema riportato nell'**Allegato 14**.

#### *6.2.2. Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente*

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della domanda, **entro il 5 ottobre 2023** si provvederà all'invio al soggetto proponente richiedente della comunicazione di esito istruttorio relativo alla fase delle verifiche di competenza della Regione nella fase che precede le verifiche precontrattuali da parte di AGEA di cui all'art. 14 comma 3 del decreto ministeriale.

L'esito istruttorio motivato contiene anche l'indicazione del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (cfr. *paragr.* 6.2.3).

#### *6.2.3. Richiesta di riesame*

Entro **5 (cinque) giorni** dalla comunicazione di esito istruttorio di cui al *paragr.* 6.2.2, il richiedente può richiedere il riesame e la ridefinizione della propria posizione al Comitato attraverso la presentazione di memorie scritte.

#### *6.2.4. Predisposizione della graduatoria provvisoria ed elenco provvisorio progetti inammissibili*

Al termine della valutazione il Comitato predispone:

- la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a contributo, sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui ai *paragr.* 5.5.1, 5.5.2 e 5.5.3 del presente bando ed indica, per ciascuno, l'importo del progetto e l'importo del contributo ammissibile;
- l'elenco provvisorio dei progetti non ammissibili.

Sulla base delle attività del Comitato, l'Ufficio competente del Settore Agroambiente – SDA AN:

- **entro il 13 ottobre 2023**, invia la graduatoria provvisoria, predisposta dal Comitato, dei progetti ammissibili al contributo al Ministero e ad AGEA utilizzando il modello di cui **Allegato 13**, dandone comunicazione ai richiedenti.

L'efficacia della suddetta graduatoria è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali effettuati da AGEA ai sensi dell'art. 14 comma 3 del decreto ministeriale;

- **entro il 13 ottobre 2023**, invia ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per l'esecuzione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del decreto ministeriale;
- **entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria provvisoria**, trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti di cui **all'allegato 14** al presente bando, redatti in conformità **all'allegato 14** all'avviso nazionale, per la verifica della conformità degli stessi allo schema di verbale predisposto dal Ministero.

#### Verifiche precontrattuali di AGEA

In attuazione dell'art. 14 comma 3 del decreto ministeriale, AGEA, avvalendosi di AGECONTROL, effettua le verifiche precontrattuali sui soggetti la cui domanda è presente nella graduatoria provvisoria<sup>12</sup> e ne comunica gli esiti alla Regione Marche nel termine di 30 giorni dalla trasmissione.

Qualora AGEA segnali anomalie, il Comitato effettuerà una nuova istruttoria.

##### *6.2.5. Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria definitiva*

All'esito delle verifiche precontrattuali da parte di AGEA, con provvedimento del Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN:

- è approvata la graduatoria definitiva dei progetti regionali approvati nella quale, per ciascun progetto, è indicata la spesa ammessa ed il relativo contributo ammissibile;
- è adottato l'elenco definitivo delle domande risultate non ammissibili.

##### *6.2.6. Pubblicazione della graduatoria*

Il decreto di approvazione della graduatoria definitiva ed il provvedimento con le domande risultate inammissibili sono pubblicati sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi delle DGR n. 573/2016 e n. 1158/2017 e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura - Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca) nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultano ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione.

L'Ufficio competente del Settore Agroambiente – SDA AN notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

È possibile disporre lo scorrimento nelle posizioni in graduatoria qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto del soggetto proponente collocato ultimo in graduatoria e questi entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria, non accetti di realizzare l'intero progetto per il contributo concesso.

Con la pubblicazione della graduatoria definitiva, la cui efficacia è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3, termina il procedimento amministrativo in capo alla Regione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione; o, in alternativa,

<sup>12</sup> Graduatoria inviata al Ministero e ad AGEA da parte del Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN.

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

#### Ulteriori attività di AGEA

Con riferimento ai progetti regionali, ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale e dell'art. 8 comma 2 lettere d) ed e) e art. 16 dell'avviso nazionale, AGEA:

- redige un contratto-tipo sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa comunitaria, dal presente decreto e dalle linee guida emanate dalla Commissione europea e lo aggiorna in base agli eventuali sviluppi normativi;
- d'intesa con il Ministero, redige e pubblica, sul proprio portale, un manuale dei controlli, elaborato sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa comunitaria, dal presente decreto e dalle linee guida emanate dalla Commissione europea e lo aggiorna in base agli eventuali sviluppi normativi;
- stipula i contratti con i beneficiari individuati entro 60 giorni dall'emanazione degli atti di conferma delle graduatorie da parte delle Autorità competenti, a seguito dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del decreto ministeriale;
- entro 30 giorni dalla stipula trasmette copia dei contratti alla Regione;
- entro il 30 giorni dal termine previsto per la stipula del contratto, comunica alla Regione i nominativi dei beneficiari che, nonostante l'approvazione dei progetti, non hanno sottoscritto i relativi contratti nell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza;
- comunica tempestivamente alla Regione i nominativi dei beneficiari che abbandonano in corso d'opera uno dei soggetti di cui al *paragr. 5.1.1*, lettera h), i), j));
- comunica tempestivamente alla Regione i nominativi dei beneficiari che presentano una rendicontazione ammissibile inferiore al 90% del costo complessivo del progetto;
- comunica tempestivamente alla Regione i nominativi dei beneficiari che modificano in corso d'opera la composizione di uno dei soggetti di cui *paragr. 5.1.1*, lettera h), i), j));
- trasmette, entro 30 giorni dall'approvazione della variante, alla Regione copia del contratto modificato;
- effettua i controlli sulla regolare esecuzione del contratto e sulla rendicontazione delle spese e ne comunica gli esiti alla Regione entro 60 giorni dal loro espletamento
- effettua un costante monitoraggio sulle diverse fasi di attuazione del progetto, mediante controlli contabili e tecnici (in itinere ed ex post), secondo le modalità illustrate nel manuale dei controlli, redatto ai sensi dell'art.14, comma 2, del decreto ministeriale. I risultati sono comunicati da Agea alle Autorità competenti entro e non oltre 60 giorni dal termine delle attività di controllo;

### 6.3. Variazioni ai progetti

Nella realizzazione dei progetti i beneficiari possono apportare le seguenti **modifiche minori o variazioni**<sup>13</sup>:

- a. **pari o inferiori al 20%** degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario;
- b. **superiori al 20% degli importi** delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario.

Dette variazioni **debbono** essere migliorative dell'efficacia del progetto approvato.

**Non sono ammissibili** modifiche minori o variazioni:

<sup>13</sup> Art. 16 Decreto ministeriale e art. 13 dell'avviso nazionale.

1. che comportano il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi terzi o dei mercati dei Paesi terzi indicati nel progetto approvato,
2. che incrementano o riducono il costo totale del progetto approvato. Eventuali spese aggiuntive che superino l'importo approvato sono a totale carico del beneficiario;
3. che comportino il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.

#### *6.3.1. Presentazione delle domande di variazione*

##### **Variazioni pari o inferiori al 20% (lett. a. paragr. 6.3)**

Dette variazioni debbono essere comunicate dal beneficiario al Settore Agroambiente – SDA AN presentando **l'Allegato 15** tramite SIAR.

Tali modifiche vengono verificate ex-post da AGEA e, qualora dai controlli effettuati, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto; in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti.

##### **Variazioni superiori al 20% (lett. b. paragr. 6.3)**

Per ciascun progetto sono ammesse massimo tre (3) variazioni superiori al 20% per ciascun anno finanziario comunitario.

Il beneficiario presenta l'istanza al Settore Agroambiente – SDA AN opportunamente motivata e redatta conformemente all'**Allegato16**.

L'istanza deve essere presentata tramite SIAR almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato; le istanze di variante trasmesse dopo tale termine sono rigettate.

Le domande presentate con diversa modalità o quelle presentate oltre i termini sopra indicati, non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

#### *6.3.2. Istruttoria delle domande di variazione*

L'istruttoria è svolta dal Comitato nell'arco temporale di **60 giorni** che decorre dalla data di presentazione dell'istanza.

Il Settore Agroambiente – SDA AN, su proposta del Comitato, autorizza la variante **entro 60 giorni** dalla ricezione dell'istanza, dandone comunicazione al beneficiario e ad AGEA. In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza è respinta.

Le spese connesse sono ammissibili a fare data dalla presentazione della domanda di variante in quanto approvata.

Sono ammissibili variazioni purché non comportino il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato e il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

L'esito istruttorio di parziale o totale inammissibilità della variante viene comunicato al beneficiario ai sensi della L 241/1990 ss.mm.ii..

Avverso la comunicazione di esito istruttorio negativo o parzialmente negativo relativa alla domanda di variante, è possibile presentare memorie scritte entro il termine perentorio indicato nella comunicazione.

Il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

Il provvedimento è comunicato al beneficiario e ad AGEA.

#### **6.4. Modifiche dei soggetti proponenti e beneficiari**

Non sono ammesse, pena l'esclusione, modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i), j) *paragr.* 5.1.1, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con AGEA.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i), j) del *paragr.* 5.1.1, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto ministeriale.

I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i), j), *paragr.* 5.1.1 debbono comunicare alla Settore Agroambiente – SDA AN qualsiasi modifica della compagine.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile.

#### **6.5. Erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo da parte di AGEA, avviene secondo le seguenti modalità:

- sotto forma di anticipo pari all'80% del contributo ritenuto ammissibile, dietro costituzione e presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo anticipato, e di successivo saldo pari al 20% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del decreto ministeriale;
- sotto forma di saldo (100% del contributo ammesso) al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10 del decreto ministeriale.

#### **6.6. Materiale promozionale**

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 17 del decreto ministeriale.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel manuale dei controlli, redatto da AGEA ai sensi dell'art.14, comma 2 del decreto ministeriale. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

La menzione deve essere tradotta nella lingua del Paese a cui è rivolto il materiale promozionale e pubblicitario, oppure in lingua inglese.

#### **6.7. Elenco delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti**

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui al *paragr.* 5.4.1 del presente bando. Gli

elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati **nell'allegato 17** al presente bando, in conformità all'art. 14 e Allegato 17 all'avviso nazionale.

## **6.8. Sanzioni**

Per quanto stabilito dall'art. 18 del decreto ministeriale e richiamato all'art. 17 dell'avviso nazionale, le sanzioni verranno introdotte con l'emanando decreto legislativo di modifica e integrazione del Decreto Legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul *"finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013"*, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

## **6.9. Informativa trattamento dati personali e pubblicità<sup>14</sup>**

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del PNS (Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune – Interventi del settore vitivinicolo – periodo di programmazione 2023/2027) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la DGR n. 1207 del 07/08/2023.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura Organismo Pagatore e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

---

<sup>14</sup> D.Lgs. 30-6-2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali; Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

E' necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

\*\*\*\*\*